



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

Assemblea ordinaria dei Soci
Bologna, 23 aprile 2019

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

Indice

STATO PATRIMONIALE	2
CONTO ECONOMICO	4
RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	5
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE	33
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	59
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	61
SOCI E QUOTE AZIONARIE (ALL. A)	67

ERVET SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G.B. MORGAGNI 6 - 40122 BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale	00569890379
Numero Rea	BO 000000219669
P.I.	00569890379
Capitale Sociale Euro	654.990 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	58.656	11.997
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.811	9.526
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.873	1.647
Totale immobilizzazioni immateriali	82.340	23.170
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.173.628	1.284.121
4) altri beni	67.965	55.949
Totale immobilizzazioni materiali	1.241.593	1.340.070
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.510	3.510
Totale crediti verso altri	3.510	3.510
Totale crediti	3.510	3.510
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.510	3.510
Totale immobilizzazioni (B)	1.327.443	1.366.750
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	15.173.947	8.217.586
Totale rimanenze	15.173.947	8.217.586
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	218.721	1.501.177
Totale crediti verso clienti	218.721	1.501.177
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.226.820	2.095.914
Totale crediti verso controllanti	1.226.820	2.095.914
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.777	49.589
Totale crediti tributari	76.777	49.589
5-ter) imposte anticipate	46.968	35.864
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	512.485	190.024
Totale crediti verso altri	512.485	190.024
Totale crediti	2.081.771	3.872.568
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.021.529	4.493.350
3) danaro e valori in cassa	4.336	1.559
Totale disponibilità liquide	3.025.865	4.494.909
Totale attivo circolante (C)	20.281.583	16.585.063
D) Ratei e risconti	10.348	8.198
Totale attivo	21.619.374	17.960.011
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	654.990	8.551.807
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.133.184	1.133.184
III - Riserve di rivalutazione	307.614	307.614
IV - Riserva legale	42.159	38.234
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	635.141	560.569
Varie altre riserve	7.767.523	3
Totale altre riserve	8.402.664	560.572
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.846	78.496
Totale patrimonio netto	10.550.457	10.669.907
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	0	760
4) altri	27.800	3.000
Totale fondi per rischi ed oneri	27.800	3.760
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.708.870	1.285.058
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.600.246	1.986.934
esigibili oltre l'esercizio successivo	804.836	1.088.293
Totale acconti	3.405.082	3.075.227
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.018.596	1.202.050
Totale debiti verso fornitori	2.018.596	1.202.050
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	342	342
Totale debiti verso controllanti	342	342
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	276.092	242.982
Totale debiti tributari	276.092	242.982
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	470.865	338.229
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	470.865	338.229
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.067.925	1.131.097
Totale altri debiti	2.067.925	1.131.097
Totale debiti	8.238.902	5.989.927
E) Ratei e risconti	1.093.345	11.359
Totale passivo	21.619.374	17.960.011

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.613.948	7.167.276
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6.430.687	1.264.621
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.056.762	2.492.505
Totale altri ricavi e proventi	2.056.762	2.492.505
Totale valore della produzione	12.101.397	10.924.402
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.422	12.046
7) per servizi	6.285.865	5.727.412
8) per godimento di beni di terzi	28.613	10.936
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.757.764	3.325.394
b) oneri sociali	1.222.153	1.040.336
c) trattamento di fine rapporto	254.041	225.750
e) altri costi	42.453	1.601
Totale costi per il personale	5.276.411	4.593.081
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.216	22.575
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	143.954	148.063
Totale ammortamenti e svalutazioni	183.170	170.638
12) accantonamenti per rischi	27.800	3.000
14) oneri diversi di gestione	91.498	119.068
Totale costi della produzione	11.904.779	10.636.181
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	196.618	288.221
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21	486
Totale proventi diversi dai precedenti	21	486
Totale altri proventi finanziari	21	486
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(87)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	21	399
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	196.639	288.620
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	200.833	234.878
imposte relative a esercizi precedenti	(2.176)	(11.413)
imposte differite e anticipate	(11.864)	(13.341)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	186.793	210.124
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.846	78.496

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.846	78.496
Imposte sul reddito	186.793	210.124
Interessi passivi/(attivi)	(21)	(399)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	196.618	288.221
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	281.841	228.750
Ammortamenti delle immobilizzazioni	183.170	170.638
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	465.011	399.388
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	661.629	687.609
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.956.361)	(456.289)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.282.456	(1.486.772)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	816.546	209.056
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.150)	(1.185)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.081.986	(650.733)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.907.660	3.059.671
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.869.863)	673.748
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.208.234)	1.361.357
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	21	399
(Imposte sul reddito pagate)	(153.683)	(157.803)
(Utilizzo dei fondi)	166.011	(190.156)
Totale altre rettifiche	12.349	(347.560)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.195.885)	1.013.797
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(45.477)	(16.996)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(98.386)	(11.178)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(29)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(143.863)	(28.203)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(129.296)	(4)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(129.296)	(4)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.469.044)	985.590
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.493.350	3.508.511
Danaro e valori in cassa	1.559	808
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.494.909	3.509.319
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.021.529	4.493.350

Danaro e valori in cassa	4.336	1.559
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.025.865	4.494.909

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

I documenti che formano parte integrante del bilancio sono stati formulati e redatti in base al dettato di legge e in armonia con i principi contabili stabiliti dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili modificati dall'OIC.

Le appostazioni contabili dello stato patrimoniale e del conto economico sono aderenti a quanto obbligatoriamente previsto dagli art. 2423 e seguenti del Codice civile, al fine di rappresentare con chiarezza e precisione l'andamento economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2018 è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come disposto dal 5[^] comma dell'art. 2423 del Codice Civile. Si precisa altresì che non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4[°] comma dell'art. 2423 C.C.

Compatibilmente con le norme di legge già citate:

- a) i beni materiali ed immateriali sono stati iscritti nell'attivo per un valore pari al costo storico opportunamente rettificato dal valore dei fondi;
- b) la valutazione delle poste contabili è stata effettuata secondo il principio di continuità della vita della società;
- c) i proventi e gli oneri dell'esercizio sono stati contabilizzati sulla base del principio della competenza economica.

Nel corso del 2018 la società, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1/2018, ha dato seguito ad una serie di operazioni finalizzate alla creazione della società consortile di cui all'art. 4 della medesima legge regionale. In data 25/07/2018, con atto a rogito Notaio Rita Merone in Bologna rep. 61211 raccolta 30381, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato la riduzione del capitale sociale da Euro 8.551.807,32 ad Euro 654.989,76. L'esecutività della delibera ha avuto decorrenza dalla data del 5/12/2018.

Nel medesimo atto l'Assemblea ha approvato la modifica dello statuto societario finalizzata all'acquisizione del ramo d'azienda "servizi" della società Finanziaria Bologna Metropolitana Spa.

In data 24/09/2018 con atto a rogito Notaio Rita Merone in Bologna rep. 61363 raccolta 30465, la società ha dato corso all'acquisizione del citato ramo aziendale.

In data 21/12/2018, con atto a rogito Notaio Rita Merone in Bologna rep. 61749 raccolta 30705, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato di approvare il progetto di fusione della società ERVET SpA e della società Aster Scpa mediante costituzione di una nuova società consortile per azioni con la denominazione ART-ER.

ART. 2426 C.C., CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale delle singole poste o voci delle attività o passività evitando compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

I valori espressi in valuta straniera sono stati convertiti in Euro al cambio della rispettiva valuta alla data di effettuazione dell'operazione; al 31/12/2018 si è proceduto nel seguente modo: i valori espressi in valute straniere, non aderenti all'UME, sono stati valorizzati sulla base del rapporto di cambio rilevato dalla Banca Centrale Europea il 31/12/2018. Ciò considerato, i criteri di valutazione adottati per le principali voci di bilancio sono stati i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B IMMOBILIZZAZIONI

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili ad ogni singolo bene ed ammortizzate in modo diretto, in quote costanti, sulla base del loro periodo di utilità; i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al 2017. I costi di impianto ed ampliamento, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzabili in 5 esercizi.

Nella tabella 1 è stato ricostruito il valore originario delle immobilizzazioni immateriali, evidenziandone il costo, l'accantonamento effettuato ed il valore netto contabile di fine

esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si informa che per quanto riguarda gli ammortamenti sono stati utilizzati i coefficienti sotto indicati, ritenuti rappresentativi della vita utile:

Costi di impianto ed ampliamento	20%
Software	20%
Marchio	10%

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per le categorie di beni espressamente indicati nella tabella 2 sono state effettuate le rivalutazioni previste dalle Leggi 72/83, 413/91 e 342/2000.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni materiali sono calcolati in quote costanti, con riduzione al 50% dell'aliquota nell'esercizio di entrata in funzione dei cespiti, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della effettiva vita utile dei cespiti, senza modifiche rispetto al precedente esercizio. Anche gli investimenti immobiliari sono soggetti ad ammortamento. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si informa che per quanto riguarda gli ammortamenti sono stati utilizzati i coefficienti sotto indicati, ritenuti rappresentativi della vita utile:

Fabbricati	3%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Arredi	15%
Mobili	12%
Autoveicoli	25%

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B.III.1 Partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore eventualmente ridotto non viene

mantenuto nei successivi esercizi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate. (Tabella 3)

B.III.2 Crediti

I crediti aventi natura di immobilizzazione finanziaria sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla tabella 4.

B.III.3 Altri titoli immobilizzati

Sono costituiti investimenti in titoli destinati ad un investimento durevole e sono iscritti al valore di acquisto o di sottoscrizione al netto dell'eventuale scarto di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore. Tale valore ridotto non viene mantenuto nei successivi esercizi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

C ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE.

Le opere ed i servizi, con tempo di esecuzione annuale ed ultrannuale, sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, in conformità al n. 11 dell'art. 2426 del Codice Civile e del Principio Contabile nazionale n. 23. Il corrispettivo contrattuale maturato è stato determinato con il criterio della percentuale di completamento attraverso il metodo "cost to cost" che corrisponde ai costi sostenuti per la realizzazione della commessa in quanto ERVET deve rendicontare i costi senza realizzare alcun margine. Per le commesse per le quali è eventualmente prevista una perdita a finire, questa perdita viene riconosciuta nell'esercizio in cui essa diviene nota. Gli importi liquidati dai committenti sugli stati di avanzamento lavori su commesse non ancora definitivamente completate, sono esposti nel passivo tra gli acconti, così come consentito dal Principio Contabile di riferimento.

C.II CREDITI

I crediti commerciali sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione di quelli per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, siano irrilevanti (scadenza entro 12 mesi, scadenza oltre 12 mesi con effetti non significativi).

Indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, i crediti sono comunque rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione idoneo a coprire la parte dei crediti ritenuta inesigibile.

C.IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati. La voce evidenzia le giacenze sui conti correnti intrattenuti presso i vari istituti di credito, sul conto corrente postale, e il numerario in cassa alla data del 31/12/2018.

D. RATEI E RISCONTI

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi e sono accertati con riferimento al criterio della competenza temporale nel rispetto del principio di correlazione di costi e ricavi.

PASSIVO

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura specifica, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior valutazione possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Alla data di riferimento del presente bilancio vi sono fondi per rischi e oneri stanziati per Euro 27.800.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire la passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici e rappresenta il debito maturato a tale titolo verso i dipendenti fino al 31 dicembre 2018, secondo le normative vigenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla tabella 13.

D. DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, siano irrilevanti (scadenza entro 12 mesi, scadenza oltre 12 mesi con effetti non significativi).

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

FISCALITA' DIFFERITA

Qualora applicabile sono iscritte le imposte differite relative alle differenze temporali fra i risultati fiscalmente imponibili ed i risultati desunti dal bilancio. Tali imposte differite sono determinate in base al futuro onere fiscale, ragionevolmente prevedibile, secondo la normativa in atto e sono iscritte nel "fondo per imposte, anche differite", se passive, e tra le "imposte anticipate", se attive. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo se esiste una ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come previsto dagli statuiti principi contabili.

CONTO ECONOMICO

Costi e ricavi

L'imputazione dei costi e dei ricavi, inclusi quelli di natura finanziaria, è stata effettuata sulla base del principio di competenza ed inerenza, indipendentemente dalla data del pagamento o dell'incasso.

Si precisa che non risultano interessi maturati su crediti o debiti non saldati per le transazioni commerciali definite contrattualmente dopo l'08/08/2002, come previsto dal D.Lgs. 23/12/2002, attuativo della direttiva Ue 2000/35.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate in base ad una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte alla voce "debiti tributari" al netto degli acconti versati. Ove gli acconti versati fossero superiori dell'onere fiscale dell'esercizio il saldo risulta esposto tra i "crediti tributari".

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Le garanzie, gli impegni ed i beni di terzi sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, secondo quanto disposto dal Principio Contabile di riferimento.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Tabella 1 -

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	59.986	486.338	69.142	615.466
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.989	476.812	67.495	592.296
Valore di bilancio	11.997	9.526	1.647	23.170
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	73.320	18.257	7.809	99.386
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.000	-	1.000
Ammortamento dell'esercizio	26.661	6.972	5.583	39.216
Totale variazioni	46.659	10.285	2.226	59.170
Valore di fine esercizio				
Costo	133.306	503.595	76.951	713.852
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.650	483.784	73.078	631.512
Valore di bilancio	58.656	19.811	3.873	82.340

La voce B.I.1, costituita da "costi di impianto e di ampliamento", si è incrementata nel corso dell'esercizio 2018 per la capitalizzazione degli oneri relativi alla procedura di acquisto del ramo di azienda "servizi" della FBM SpA in liquidazione e relativi alla procedura di fusione con la società Aster Scpa di Bologna.

Nella voce B.I.3, costituita da "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", il valore di Euro 19.811 rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di licenze software a tempo indeterminato, al netto dell'importo di Euro 6.972 per quote di ammortamento diretto di competenza dell'esercizio.

Nella voce B.I.4, costituita da "concessioni, licenze, marchi e diritti simili", il valore di Euro 3.873 rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di licenze di software con scadenza a

tempo determinato e per la costituzione del marchio "Repac" (sostenuto dalla ex Nuova Quasco).

Il valore esposto si intende al netto delle relative quote di ammortamento dirette di competenza dell'esercizio per complessivi Euro 5.583.

L'importo sopra indicato di Euro 82.340 rappresenta il valore netto contabile alla fine dell'esercizio in esame.

Immobilizzazioni materiali

Tabella 2 -

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.278.894	927.754	4.206.648
Rivalutazioni	1.143.451	5.889	1.149.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.138.224	877.694	4.015.918
Valore di bilancio	1.284.121	55.949	1.340.070
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.928	21.172	31.100
Ammortamento dell'esercizio	120.421	23.533	143.954
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	204.338	204.338
Altre variazioni	-	218.715	218.715
Totale variazioni	(110.493)	12.016	(98.477)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.288.822	1.167.641	4.456.463
Rivalutazioni	1.143.451	5.889	1.149.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.258.645	1.105.565	4.364.210
Valore di bilancio	1.173.628	67.965	1.241.593

Durante l'esercizio sono stati acquistati beni per complessivi Euro 31.100; tale incremento riguarda la capitalizzazione di Euro 9.928 relativa ad una manutenzione straordinaria dell'immobile sito in Via Galliera 32 e l'acquisto di arredi, mobili e macchine elettroniche d'ufficio per Euro 21.172.

La voce B II 4 "Altri beni" risulta incrementata a seguito dell'operazione di acquisto del ramo di azienda "servizi" FBM SpA in liquidazione, effettuato in data 25/09/2018; nell'ambito di tale operazione il valore di carico delle immobilizzazioni è pari ad Euro 218.715, così come indicato in tabella nella voce "altre variazioni"; il corrispondente fondo di ammortamento è pari ad Euro 204.338, così come indicato in tabella nella voce "svalutazioni".

Immobilizzazioni finanziarie

Tabella 3 -

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	721	721
Svalutazioni	721	721
Valore di fine esercizio		
Costo	721	721
Svalutazioni	721	721

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Tabella 4 -

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.510	3.510	3.510
Totale crediti immobilizzati	3.510	3.510	3.510

La composizione della voce "crediti verso altri" è costituita da depositi cauzionali vari per Euro 3.510.

Alla data del 31/12/2018 non risultano in bilancio azioni proprie.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	3.510

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Totale	3.510

La frazione di patrimonio netto indicata per la partecipazioni detenuta da ERVET in "Soprip in liquidazione e concordato preventivo SrL" fa riferimento all'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2016. Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

La partecipazione detenuta in Soprip SrL è stata completamente svalutata, nel corso del 2013, a seguito del risultato fortemente negativo conseguito dalla società partecipata nell'esercizio 2012. Soprip Srl risulta essere in concordato preventivo dal 28/10/2013 ed in

liquidazione dal 09/12/2015. A fronte della mancanza di obblighi legali e della volontà degli amministratori di effettuare versamenti a copertura perdite della società partecipata nessun fondo rischi ed oneri è stato apposto a fronte del patrimonio netto negativo della stessa.

Attivo circolante

Rimanenze

Tabella 5 -

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	8.217.586	6.956.361	15.173.947
Totale rimanenze	8.217.586	6.956.361	15.173.947

Alla voce C.I.3 è esposto il valore delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione, valore determinato secondo quanto indicato in premessa, ammontanti a Euro 15.173.947.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati terminati progetti relativi al Programma annuale 2016 e 2017 secondo la Convenzione triennale stipulata tra ERVET e la Regione Emilia-Romagna ed alcune commesse di progetti europei ed internazionali; sono stati avviati e continuati progetti pluriennali fra cui trovano notevole rilievo i progetti legati al Programma Annuale 2018 relativo alla Convenzione triennale 2016-2018. Tali movimentazioni hanno determinato una variazione netta complessiva di Euro 6.956.361.

Le rimanenze per lavori in corso su ordinazione sono comprensive dell'importo di Euro 525.675 relativo ad una attività acquisita col ramo di azienda "servizi" di FBM SpA .

Nel corso dell'esercizio 2018 si è proceduto ad adeguare il fondo rischi su lavori in corso su ordinazione ad Euro 125.000.

In tale accantonamento sono altresì ricompresi 2 attività in corso di realizzazione da parte della Divisione Infrastrutture per lo Sviluppo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Tabella 6 -

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.501.177	(1.282.456)	218.721	218.721
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.095.914	(869.094)	1.226.820	1.226.820
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	49.589	27.188	76.777	76.777
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	35.864	11.104	46.968	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	190.024	322.461	512.485	512.485
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.872.568	(1.790.797)	2.081.771	2.034.803

Tutti i crediti commerciali suindicati sono esigibili entro dodici mesi.

Alla voce C.II.1 vengono evidenziati i crediti verso clienti per Euro 218.721, rappresentati da fatture emesse e non incassate e da fatture da emettere.

Tale voce è rappresentata al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 14.389.

La voce C.II.4 riporta un credito verso la controllante Regione Emilia-Romagna per un importo di Euro 1.226.820, così suddiviso:

- Euro 118.091 per fatture emesse inerenti all'attività caratteristica;
- Euro 985.521 per fatture da emettere inerenti all'attività caratteristica di ERVET;
- Euro 123.208 per crediti relativi al rimborso del costo del personale comandato presso la Regione stessa ai sensi dell'art. 8 della LR 2/97;

Tale voce è rappresentata al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 39.170, costituito a fronte di un credito di incerta esigibilità.

La voce C.II.5-bis esprime i crediti tributari per un ammontare di Euro 76.777 così composto: credito risultante da dichiarazione annuale IVA per Euro 42.034 e credito IRES per Euro 34.743.

La voce C.II.5-ter, riguardante le imposte anticipate, evidenzia un credito di Euro 46.968.

Infine, la voce C.II.5 quater esprime i crediti verso altri per un importo di Euro 512.485, tra cui si segnalano : Euro 1.742 per crediti derivanti dal progetto EU Spirit,; Euro 44.135 quale credito relativo al rimborso del costo della dipendente comandata presso l'ARPAE ER; Euro 38.545 quale sommatoria di crediti di inferiore entità ed Euro 428.063 quale credito verso la società FBM SpA in liquidazione per effetto dell'operazione di acquisto del ramo "servizi".

Tabella 7 -

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Emilia-Romagna	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	218.721	218.721
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.226.820	1.226.820
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	76.777	76.777
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	46.968	46.968
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	512.485	512.485
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.081.771	2.081.771

Disponibilità liquide

Tabella 8 -

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.493.350	(1.471.821)	3.021.529
Denaro e altri valori in cassa	1.559	2.777	4.336
Totale disponibilità liquide	4.494.909	(1.469.044)	3.025.865

Nel punto C.IV vengono invece evidenziate disponibilità liquide per Euro 3.021.529 a fronte di depositi bancari e postali ed Euro 4.336 quale cassa contanti in euro.

Tabella 9 -

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.914	3.327	7.241
Risconti attivi	4.284	(1.177)	3.107
Totale ratei e risconti attivi	8.198	2.150	10.348

I ratei attivi per Euro 7.241 si riferiscono ad incassi di contributi Sace e Criter, di competenza dell'esercizio corrente che avranno la manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2019.

I risconti attivi per Euro 3.107 rappresentano il rinvio ai prossimi esercizi di costi per abbonamenti a riviste e pubblicazioni, noleggio sistemi di riproduzione, scansione e fotocopiatura, canoni software e altri costi di gestione.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale è totalmente sottoscritto e versato per un ammontare totale di Euro 654.990. Il capitale risulta composto al 31/12/2018 da 126.936 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna. Tale valore è stato modificato dalla delibera dell'Assemblea Straordinaria del 25/07/2018, esecutiva a far data dal 05/12/2018.

La riserva per il sovrapprezzo di Euro 1.133.184 non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le riserve indicate al numero A.III, l'importo di Euro 307.614 è costituito da riserve relative alla rivalutazione monetaria ex L. 72/83 ed alla rivalutazione dei fabbricati civili ex L. 342/2000.

La riserva legale indicata al numero A.IV, per Euro 42.159, è stata incrementata per Euro 3.925 a seguito della destinazione del 5% dell'utile d'esercizio 2017.

La riserva straordinaria ammonta ad Euro 635.141, ed è stata incrementata di Euro 74.571 per la destinazione del residuo utile dell'esercizio 2017, così come da delibera dell'Assemblea dei Soci di ERVET del 28/06/2018.

Nella voce Varie altre riserve è allocata la Riserva per futuro aumento di capitale sociale di competenza della Regione Emilia-Romagna, di Euro 7.767.523. Tale riserva è stata costituita sulla base della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 25/07/2018.

Tabella 10 -

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	8.551.807	-	-	7.896.817			654.990
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.133.184	-	-	-			1.133.184
Riserve di rivalutazione	307.614	-	-	-			307.614
Riserva legale	38.234	3.925	-	-			42.159
Altre riserve							
Riserva straordinaria	560.569	74.571	-	-			635.141
Varie altre riserve	3	-	7.767.523	3			7.767.523
Totale altre riserve	560.572	74.571	7.767.523	3			8.402.664
Utile (perdita) dell'esercizio	78.496	(78.496)	-	-	9.846	9.846	9.846
Totale patrimonio netto	10.669.907	-	7.767.523	7.896.820	9.846	10.550.457	

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
F/aumento c.s. Regione E.R.	7.767.523
Totale	7.767.523

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Tabella 11 -

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	654.990		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.133.184	B	-
Riserve di rivalutazione	307.614	A,B,C	307.614
Riserva legale	42.159	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	635.141	A,B,C	635.141
Varie altre riserve	7.767.523	C	-
Totale altre riserve	8.402.664		635.141
Totale	10.540.611		942.755
Quota non distribuibile			942.755

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Tabella 12 -

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	760	3.000	3.760
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	27.800	27.800
Utilizzo nell'esercizio	760	3.000	3.760
Totale variazioni	(760)	24.800	24.040
Valore di fine esercizio	0	27.800	27.800

Il fondo per rischi ed oneri per imposte, anche differite, pari ad Euro 760, relativo alla differenza temporale fra i risultati fiscalmente imponibili ed i risultati desunti dal bilancio 2017, è stato utilizzato nel corso del presente esercizio.

Durante l'esercizio 2018 è stato utilizzato il fondo di Euro 3.000 relativo alle spese legali connesse al contenzioso legale con il Comune di Bologna in materia di TARSU, costituito in sede di redazione del bilancio 2017.

Inoltre è stato accantonato un importo di complessivi Euro 27.800 relativo ai rischi potenziali connessi alla causa intentata da 3 ex collaboratori di ERVET. L'udienza di sentenza di primo grado è prevista per il prossimo 28/05/2019.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tabella 13 -

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.285.058
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	248.123
Utilizzo nell'esercizio	231.221
Altre variazioni	406.910
Totale variazioni	423.812
Valore di fine esercizio	1.708.870

Il Fondo relativo al trattamento di fine rapporto, costituito ai sensi della Legge 297/82 e dell'art. 2120 C.C., valorizza per Euro 1.708.870 il debito nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2018.

L'importo è stato ottenuto sommando al saldo di fine 2017, di Euro 1.285.058, l'accantonamento per l'esercizio 2018 di Euro 248.123, comprensivo di rivalutazione del fondo al 31/12/2018 come da legge, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione e del decremento di Euro 14.800 quale debito di fine contratto del personale assunto all'estero, e il decremento per Euro 119.574, derivante dal trasferimento ai Fondi pensione ed il decremento di Euro 96.847 per effetto della conclusione di quattro rapporti di lavoro dipendente. Inoltre, a far data dal 25/09/2018, il Fondo si è incrementato di Euro 406.910 per effetto dell'acquisto del ramo di azienda "servizi" dalla FBM SpA in liquidazione.

Il saldo al 31/12/2018 risulta comprensivo dell'importo di Euro 11.000 accantonato alla data del 31/12/2018, quale debito di fine contratto del personale assunto all'estero.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Tabella 14 -

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	3.075.227	329.855	3.405.082	2.600.246	804.836
Debiti verso fornitori	1.202.050	816.546	2.018.596	2.018.596	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso controllanti	342	-	342	342	-
Debiti tributari	242.982	33.110	276.092	276.092	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	338.229	132.636	470.865	470.865	-
Altri debiti	1.131.097	936.828	2.067.925	2.067.925	-
Totale debiti	5.989.927	2.248.975	8.238.902	7.434.066	804.836

Analiticamente, si segnala quanto segue:

D.6 "Acconti": Euro 3.405.082 per acconti da clienti per lavori in corso di ordinazione. Tutti i progetti riferiti agli acconti ricevuti hanno termine previsto entro la fine dell'esercizio 2019, ad eccezione di alcuni progetti nazionali ed europei che prevedono una durata con orizzonte temporale superiore.

D.7 "Debiti verso fornitori": Euro 2.018.596 nei confronti di fornitori per acquisizione di beni e servizi;

D.12 "Debiti tributari": Euro 276.092 per debiti tributari composto per la quasi totalità da debiti per ritenute d'acconto su professionisti e dipendenti;

D.13 "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale": Euro 470.865 per debiti nei confronti degli istituti previdenziali:

- Euro 257.230 per contributi previdenziali e assistenziali per il personale dipendente relativi al mese di dicembre 2018 e versati nel gennaio 2019;
- Euro 9.294 per trattenute sindacali dipendenti da versare nel 2018;
- Euro 114.872 quale importo di contributi previdenziali dovuti sulle ferie, permessi e premio aziendale accantonati al 31/12/2018;
- Euro 68.456 quale debito verso INPS per contributi alla gestione separata INPS versati nel 2019;
- Euro 21.008 quale debito verso INAIL;
- Euro 5 quale altro debito verso Istituti di Previdenza.

D.14 "Altri debiti": Euro 2.067.925 per residui debiti nei confronti di:

- dipendenti per un importo totale di Euro 378.076;
- assicurazioni per Euro 168.171 di cui Euro 24.449 relativo al debito verso i fondi integrativi di 3 quadri direttivi e di 2 dirigenti;
- costi da liquidare relativi a consulenti a progetto per Euro 141.366;
- debiti verso soci per effetto della riduzione di capitale deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 25/07/2018 Euro 129.294;
- debito verso il Ministero dello Sviluppo Economico relativo alla quota di TMC del progetto Twinning Croazia per un importo di Euro 30.874;
- debito verso certificatori SACE per Euro 176.348 relativo a versamenti che gli stessi hanno effettuato sul loro portafoglio elettronico ma che alla data del 31.12.2018 non avevano ancora utilizzato per l'emissione di Attestati di Prestazione Energetica;
- debito per cauzione definitiva Euro 72.119;
- debito verso aziende CRITER per Euro 971.677 relativo a versamenti che le stesse hanno effettuato sul loro portafoglio elettronico ma che alla data del 31.12.2018 non avevano ancora utilizzato per l'emissione di Attestati Bollino Calore Pulito.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tabella 15 -

Area geografica	Regione Emilia-Romagna	Totale
Acconti	3.405.082	3.405.082
Debiti verso fornitori	2.018.596	2.018.596
Debiti verso imprese controllanti	342	342
Debiti tributari	276.092	276.092
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	470.865	470.865
Altri debiti	2.067.925	2.067.925
Debiti	8.238.902	8.238.902

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Tabella 16 -

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	3.405.082	3.405.082
Debiti verso fornitori	2.018.596	2.018.596
Debiti verso controllanti	342	342
Debiti tributari	276.092	276.092
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	470.865	470.865
Altri debiti	2.067.925	2.067.925
Totale debiti	8.238.902	8.238.902

Ratei e risconti passivi

Tabella 17 -

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.359	6.299	17.658
Risconti passivi	-	1.075.687	1.075.687
Totale ratei e risconti passivi	11.359	1.081.986	1.093.345

I ratei passivi riguardano la rilevazione del debito relativo a costi dell'esercizio 2018 per spese condominiali e oneri bancari di competenza non ancora liquidati.

I risconti passivi di Euro 1.075.687 si riferiscono alle quote dei bollini Calore Pulito Criter per i quali c'è stata la manifestazione finanziaria nell'esercizio 2018 ma che saranno di competenza economica nell'esercizio 2019 sulla base di quanto stabilito dal regolamento regionale in materia.

VARIAZIONI SIGNIFICATIVE CAMBI VALUTARI

Alla chiusura dell'esercizio non sono iscritte voci espresse in valute diverse dall' Euro.

OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non risultano in essere operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Tabella 18 -

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da Regione Emilia-Romagna	3.075.602
Ricavi extra Regione E.R.	528.848
Ricavi progetti europei e int.li	9.498
Totale	3.613.948

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tabella 19 -

Area geografica	Valore esercizio corrente
Regione Emilia-Romagna	3.613.948
Totale	3.613.948

Tabella 20 - Variazione dei lavori in corso

A. VALORE DELLA PRODUZIONE	2018	2017
A.3.a Variazioni Lavori in corso RER	4.228.167	1.281.108
A.3.b Variazioni Lavori in corso extra Regione Emilia-Romagna	2.202.520	-16.487
Totale	6.430.687	1.264.621

La tabella 21 espone la suddivisione della variazione dei lavori in corso su ordinazione (voce A.3 del conto economico) in analogia ai ricavi esposti nella tabella 18 (voce A.1).

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non risultano a bilancio proventi di tale natura.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Tabella 21 - Prospetto di variazione delle imposte anticipate

a) imposte anticipate	Aliquota 31.12.18	31/12/2017		Saldo movimenti 2018		31/12/2018	
		Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Descrizione	%	€	€	€	€	€	€
Fondo sval. crediti tassato	24	18.071	4.337	0	0	18.071	4.337
Acc.to fondo rischi	27,90	3.000	837	-3.000	-837	0	0
Acc.to fondo rischi contenzioso	27,90	0	0	27.800	7.756	27.800	7.756
Acc.to Fondo Lavori in Corso	27,90	110.000	30.690	15.000	4.185	125.000	34.875
Totale		131.071	35.864	39.800	11.104	170.871	46.968

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento (Euro 278.139) ed in diminuzione (Euro 247.761) hanno rettificato il risultato prima delle imposte, pari ad Euro 196.639, determinando un imponibile IRES di Euro 227.017 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24%.

Il carico tributario ai fini IRES ammonta a Euro 54.484.

Variazioni in aumento:

- IMU Euro 63.757;
- Accantonamento lavori in corso Euro 125.000;
- Ammortamento terreni sottostante i fabbricati 30% Euro 16.034;
- Ammortamento marchio e 20% cellulari e telefonia fissa Euro 5.924;
- Eccedenza polizza sanitaria dipendenti Euro 1.094;
- Spese per catering deducibili al 75% Euro 19.450;
- Oneri in deducibili Euro 3.495;
- Maggior ricavo commesse anno precedente Euro 2.724;
- Noleggio autovetture + pullman Euro 7.002;
- Sopravvenienze passive Euro 2.844;

- 20% spese relative a parcheggi (garage) + passo carraio Euro 2.791;
- Somma di altre variazioni di singolo importo minore Euro 224;
- Accantonamento rischi contenzioso e spese legali causa in corso Euro 27.800.

Variazioni in diminuzione:

- IRAP su costo del lavoro e assimilati Euro 121.121;
- Utilizzo fondo lavori in corso 2017 Euro 110.000;
- TFR a previdenza integrativa (6%) Euro 8.145;
- ACE Euro 5.495;
- Utilizzo fondo spese legali Comune di Bologna Euro 3.000.

Di seguito la riconciliazione dell' IRAP con il conto economico:

- Valore della produzione	Euro 12.101.397
- Costi della produzione deducibili	Euro 6.600.568
- Differenza lorda	Euro 5.500.829

Variazioni in aumento:

- Costi, compensi e utili di cui all' art. 11, c. 1 lett. b)	Euro 1.885.706,02
- IMU	Euro 63.757,00
- Amm.to Marchio	Euro 75,00
- Altre variazioni in aumento	Euro 211.684,59

Totale variazioni in aumento Euro 2.161.222,61

Totale delle variazioni in diminuzione Euro 113.000,00

Valore della Produzione Lorda Euro 7.459.051,61

Altri dati

Costi per assicurazione Inail	Euro 18.578,68
Importo forfetario cuneo fiscale	Euro 708.567,00
Importo contributi cuneo fiscale	Euro 894.891,00
Costo apprendisti e disabili	Euro 34.154,79
Costi residui personale dipendente a tempo determinato	Euro 2.196.733,00

Valore della Produzione Netta Euro 3.696.127,14
Imposta 3,90% Euro 144.149,00

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Tabella 22 -

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	18
Impiegati	82
Totale Dipendenti	101

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Tabella 23 -

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.890	19.700

Compensi al revisore legale o società di revisione

Tabella 24 -

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.700
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	15.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.900

Categorie di azioni emesse dalla società

Tabella 25 -

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	1.657.327	8.551.807	126.936	654.990
Totale	1.657.327	8.551.807	126.936	654.990

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla chiusura dell'esercizio risultano in essere i seguenti conti d'ordine ed impegni:

Euro 9.700 costituito dal valore di software e beni ceduti in comodato gratuito dall'ANAC ex AVCP alla NuovaQuasco scarl.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati effettuati finanziamenti da parte dei Soci di ERVET SpA.

PATRIMONI DESTINATI

Non sono presenti al 31/12/2018 patrimoni destinati a specifici affari, così come previsto dall'art. 2447-bis, 1° comma, lettera a).

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non risultano in essere al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Di seguito vengono dettagliate le operazioni intercorse con parti correlate nel corso del 2018 tutte regolate a normali condizioni di mercato:

Tabella 26 - Dettaglio delle operazioni realizzate con le parti correlate

Società o Ente	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Regione Emilia Romagna (Ente controllante)	1.226.820	342	7.303.769	0
Azienda USL Modena	0	0	87.362	0
Acer Forlì- Cesena	2.000	0	2.000	0
Agrea	39.836	0	58.348	0
Agenzia regionale per il Lavoro	50.000	0	50.000	0
Arpae	57.828	0	57.828	0
Acer Rimini	4.800	0	4.800	0
Acer Modena	8.833	0	4.933	0
Acer Reggio Emilia	5.800	0	5.800	0
Totale	1.395.917	342	7.574.840	0

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non risultano essere stati stipulati accordi non considerati nello stato patrimoniale della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si segnala che nel corso del 2018 sono stati incassati i seguenti importi:

Attività già conclusa al 31/12/2018

-
- Euro 9.182,11 quale saldo **dell'attività FAMI 2014-2020 OS2/ON2 "Futuro in corso"**, finanziata dal Ministero dell'Interno - capofila Regione Emilia-Romagna;

L'accredito è stato registrato nella voce D.6 "acconti da committenti" dello stato patrimoniale e successivamente l'intero ammontare è stato utilizzato per chiudere il conto AC3 "rimanenze lavori in corso su ordinazione".

Attività in corso al 31/12/2018

- Euro 27.287,70 quale acconto relativo all'attività **FAMI 2014-2020 CASP-ER Azione 01**, finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Capofila Regione Emilia-Romagna;
- Euro 61.644,50 quale acconto relativo all'attività **FAMI 2014-2020 CASP-ER Azione 02**, finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Capofila Regione Emilia-Romagna;
- Euro 86.140,16 quale acconto relativo all'attività **FAMI 2014-2020 CASP-ER Azione 03**, finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Capofila Regione Emilia-Romagna;
- Euro 30.512,40 quale acconto relativo all'attività **FAMI 2014-2020 CASP-ER Azione 04**, finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Capofila Regione Emilia-Romagna;

Trattandosi di attività ancora in corso al 31/12/2018 gli accrediti sono stati registrati nella voce D.6 "acconti da committenti" dello stato patrimoniale.

Si evidenzia che non si è proceduto all'indicazione dei vantaggi economici relativi alle operazioni svolte nell'ambito dell'attività societaria, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo le regole di mercato.

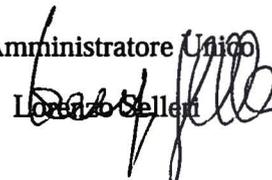
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ritenendo completa l'informativa, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2018 così come è stato sottoposto alla Vostra attenzione, proponendo, altresì, di destinare l'utile d'esercizio

di complessivi € 9.846, per € 493 a riserva legale di cui al punto A.IV del passivo dello stato patrimoniale, e per € 9.353 a riserva straordinaria di cui al punto A.VII.d del passivo dello stato patrimoniale.

Bologna, 25 marzo 2019

L'Amministratore Unico
Lorenzo Sella



ERVET

EMILIA-ROMAGNA VALORIZZAZIONE ECONOMICA TERRITORIO SPA

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO EURO 654.989,76

SEDE IN BOLOGNA, VIA G.B. MORGAGNI 6

ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BOLOGNA,

CF E P. IVA N. 00569890379, REA N. 219669

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018

PREMESSA

Signori Azionisti,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ

Con la legge regionale 1/2018 muta strutturalmente la prospettiva strategica della società, configurando l'esercizio 2018 come un anno di sostanziale transizione verso la nascita della nuova società ART-ER, risultato della fusione di ERVET con ASTER.

L'esercizio è stato prevalentemente dedicato quindi all'attuazione della legge 1/2018 ed in particolare a due ambiti di azione prevalente: l'acquisizione del ramo di azienda di Finanziaria Bologna Metropolitana (previsto dalla legge come propedeutico alla fusione vera e propria) e l'approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione di ERVET ed ASTER dei progetti di fusione. L'acquisto del ramo di azienda è avvenuto il 24 settembre del 2018 e ha comportato un notevole lavoro di analisi e taratura delle commesse della società in un periodo molto complesso di attività, essendo infatti in corso di avvio il cantiere del Tecnopolo di Bologna ed in particolare del cosiddetto Centro Meteo. Contestualmente la struttura della società è stata impegnata nella definizione del progetto di fusione, che è avvenuto successivamente all'attivazione di processi di rideterminazione del capitale sociale per giungere alla dimensione ottimale di ripartizione delle quote sociali dei soci della nuova società ARTER. Il progetto di fusione è stato approvato il 21 dicembre 2018 dalle assemblee delle due società. Nella seconda parte dell'anno è inoltre iniziato il lavoro propedeutico alla costituzione della nuova società, attraverso la definizione del nuovo modello organizzativo e gli incontri per socializzare le strategie di sviluppo delle aree di staff. Sempre in questo contesto sono state avviate le trattative sindacali previste per legge.

Per quanto riguarda le attività, anche in ragione del percorso di aggregazione, si è proceduto ad un consolidamento delle linee di azione con la finalità di rafforzare l'operatività della struttura e di posizionarla al meglio rispetto alle richieste dei propri futuri soci e della società regionale. Dal punto di vista tecnico, per consentire l'operatività della società fusa si è proceduto alla proroga per un anno della convenzione triennale che regola i rapporti fra Ervet e Regione Emilia-Romagna, in modo che fosse possibile presentare, come previsto per legge, alla fine dell'esercizio 2018 il Programma Annuale

2019.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'operatività della società si basa sulla convenzione stipulata con la Regione Emilia-Romagna in data 22/12/2015, su iniziativa di quest'ultima, per il **triennio 2016-2018**, a seguito delle deliberazioni della Giunta Regionale (delibera n. 1818 del 12/11/2015), e del Consiglio di amministrazione di ERVET in data 17/11/2015. Come anticipato, tale convenzione è stata prorogata, nelle more della fusione con Aster ScpA, anche per tutto l'esercizio 2019 con la deliberazione della Giunta regionale n. 2079/2018.

Il programma triennale 2016-2018, approvato ad ottobre del 2015, si sviluppa su 6 linee di attività.

- A Sviluppo territoriale, riordino istituzionale, progetti di sviluppo locale.
- B Strumenti per la crescita intelligente sostenibile e coesiva.
- C Promozione degli investimenti e politiche settoriali a impatto territoriale
- D Economia sostenibile, energia e benessere dei cittadini
- E Relazioni internazionali, cooperazione decentrata e territoriale
- F Studi, scenari e osservatori

La prima linea di attività contraddistingue l'azione di ERVET fin dalla sua fase fondativa e si è progressivamente allargata dalle tematiche dello sviluppo territoriale e di supporto alla Programmazione territoriale regionale ed in particolare al PTR, ai temi del riordino istituzionale, finanche ai processi di supporto nel campo degli appalti pubblici e della partecipazione.

L'intera linea B è dedicata all'assistenza tecnica alla programmazione, gestione e rendicontazione dei fondi strutturali e della politica regionale unitaria.

L'approvazione della Legge Regionale 14 sugli investimenti ha portato ad una nuova definizione delle attività di ERVET oltre che alla fusione per incorporazione di NuovaQuasco. La nuova convenzione triennale da compiutamente operatività (nella linea C) alle azioni previste dalla legge per quanto riguarda il sostegno agli investimenti strategici in Emilia Romagna ed all'attrattività. In questo ambito sono considerati anche i progetti collegati all'attuazione dell'agenda digitale regionale e quelli per il potenziamento delle filiere strategiche regionali (ad es. la filiera integrata turismo-commercio-artigianato-agricoltura; la filiera della creatività; la filiera integrata abitare-costruire-produzione di materiali edili) anche con riferimento ai processi di internazionalizzazione.

I progetti a sostegno dello sviluppo sostenibile sono raccolti nella line D della convenzione. Le attività previste nella convenzione si riferiscono a 4 linee di intervento: ecoinnovazione, competitività ed attrattività; Low carbon economy ed efficienza energetica; Economia circolare e capitale naturale; Politiche ambientali e cambiamenti climatici.

Nel campo delle relazioni internazionali (Linea E), il periodo della convenzione coincide da un lato con la redazione dei nuovi documenti di programmazione sulle relazioni internazionali e sulla cooperazione decentrata da ultimo con l'avvio delle attività della Managing Authority del Programma Adrion.

Dalla nuova convenzione esce, infine, rafforzato il ruolo di ERVET per quanto riguarda l'attività di analisi e scenario, attività che dovranno comunque essere ulteriormente implementate nel corso del triennio per tenere conto delle esigenze espresse in tal senso dalla Giunta Regionale.

Per quanto riguarda il **Programma annuale 2018**, come già anticipato nella relazione

sulla gestione a corredo del precedente bilancio, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 31/10/2017, ha provveduto ad esaminarne ed approvarne i contenuti, corredati, ai sensi dell'art. 6, comma 3, dello statuto sociale, dal quadro generale delle altre iniziative, non rientranti nella convenzione triennale con la Regione Emilia-Romagna, promosse o partecipate da ERVET anche con altri soggetti per l'esercizio 2018. Tali attività consistono nella partecipazione a progetti nazionali, europei ed internazionali su indicazione della Regione Emilia-Romagna.

Tale proposta di Programma annuale di attività 2018, articolata su 47 progetti di attività, comportante uno stanziamento complessivo a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2018 pari a 7.876.362,64 euro (IVA inclusa), è stata, successivamente, trasmessa alla Giunta Regionale e approvata dalla stessa con DGR n. 235/2018.

Con deliberazione n. 2111/2018 la Giunta regionale ha successivamente provveduto ad integrare il sopracitato Programma annuale 2018, per un importo complessivo di 1.285.213,87 euro (IVA inclusa).

Considerando le competenze relative all'attività svolta da ERVET SpA per l'esercizio 2018 va precisato che nel trascorso esercizio è stato realizzato un valore della produzione, pari a euro 2.099.233, relativo al Programma annuale 2017. Il Programma annuale originario 2018 è stato invece realizzato per il 68,15% circa, generando un valore della produzione pari a 4.399.689 euro, e l'integrazione di cui sopra è stata realizzata per il 19,86%, per un valore della produzione di 209.227 euro. Ne consegue che l'intera attività eseguita da ERVET in regime convenzionale con la Regione ammonta, per l'esercizio 2018, a 7.303.769 euro, corrispondenti al 60,35% circa dell'intero valore della produzione.

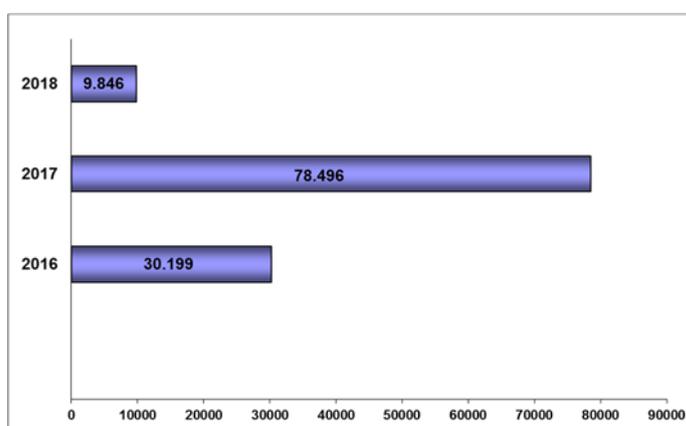
Va inoltre dato conto anche del **Programma annuale 2019** per gli adempimenti che il Consiglio di amministrazione ha adottato a tale riguardo nel corso del 2018.

Più precisamente, nella propria riunione del 30/10/2018, L'Amministratore Unico ha provveduto ad esaminarne ed approvarne i contenuti, corredati, ai sensi dell'art. 6, comma 3, dello statuto sociale, dal quadro generale delle altre iniziative, non rientranti nella convenzione triennale con la Regione Emilia-Romagna, promosse o partecipate da ERVET anche con altri soggetti per l'esercizio 2019: quadro che, secondo quanto prescritto dall'art. 17 dello statuto sociale, verrà rappresentato all'Assemblea dei Soci che approverà il bilancio di esercizio 2018.

Tale proposta di Programma annuale di attività 2019, articolata su 65 progetti di attività, comportante uno stanziamento complessivo a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2019 pari a 9.117.247,08 euro (IVA inclusa), è stata, successivamente, trasmessa alla Giunta Regionale e approvata dalla stessa con DGR n. 179/2019.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Volendo sintetizzare i **principali fattori che hanno influenzato l'esercizio 2018**, è da rilevare che ERVET consegue un utile d'esercizio, come indicato nella tabella sottostante.



Nel corso del 2018 ERVET ha consolidato il *core business* aziendale, costituito dalle attività legate alla Convenzione triennale con la Regione Emilia-Romagna, mentre sono lievemente aumentate le attività extra-convenzione per commesse esterne in progetti nazionali, europei ed internazionali. Si segnala che, a far data dal 25/09/2018, con l'acquisto del ramo di azienda "servizi" di FBM SpA, la Divisione Infrastrutture per lo Sviluppo ha concorso alla formazione del risultato di esercizio.

Con riferimento all'aggregato costituito dai ricavi delle attività progettuali, ossia dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, dalle variazioni dei lavori in corso su ordinazione e, infine, dagli eventuali contributi (cioè dalle voci A.1, A.3, A.5, al netto delle attività extra-caratteristiche), che nell'esercizio 2018 assommano a 11.934.937 euro, +12,37% rispetto all'esercizio precedente, possiamo riscontrare come i proventi derivanti da altre commesse e progetti internazionali ammontano a € 4.631.168, corrispondenti al 38,80% del totale; le attività classificabili come istituzionali, compresa l'attività realizzata nell'ambito dei Programmi annuali 2016-2018, ammontano, invece, a € 7.303.769, rappresentando quindi il 61,20% dell'aggregato.

Al fine di illustrare il contributo delle diverse aree gestionali (caratteristica, finanziaria, accessoria-patrimoniale e straordinaria), si vedano di seguito le riclassificazioni del conto economico e dello stato patrimoniale:

Conto economico a valore aggiunto (dati in euro)

	2018	2017	2016
Valore produzione realizzata	12.101.397	10.924.402	9.220.281
- Costi operativi esterni	6.114.500	5.628.697	4.939.434
Valore aggiunto	5.986.897	5.295.705	4.280.847
- Costo del lavoro	5.568.022	4.822.643	3.847.049
Margine operativo lordo (EBITDA)	418.875	473.062	433.797
- Ammortamenti e perdite di valore	197.047	153.499	168.523

Reddito operativo (EBIT)	221.828	319.563	265.275
± Saldo attività finanziaria	21	- 2.600	603
± Saldo attività accessoria	- 25.210	- 28.342	- 41.441
± Saldo attività straordinaria	0	0	0
- Imposte	- 186.793	- 210.124	- 191.238
Residuo economico	9.846	78.496	33.199

Analizzando i due schemi riclassificati relativi al conto economico, su uno spettro temporale triennale, si rileva come l'esercizio 2018 riporti risultati positivi. Innanzitutto, possiamo notare un aumento del valore della produzione realizzata (+10,77% rispetto al 2017 e +31,24% rispetto al 2016).

Inoltre, se analizziamo la tabella soprastante, possiamo notare che i costi operativi esterni relativi all'esercizio 2018 sono superiori all'importo del 2017 (8,63% pari a € 485.803) e che risulta superiore il costo del lavoro per euro 745.379 + 15,45%.

Tali risultati sono la conseguenza numerica del processo di rafforzamento organizzativo intrapreso da ERVET dal 2016 che ha trovato concretizzazione ulteriore negli anni successivi e dall'acquisto del ramo di azienda "servizi" della FBM SpA in liquidazione. Raffrontando ora il Margine operativo lordo (EBITDA) e il Reddito Operativo (EBIT) possiamo osservare come l'esercizio appena trascorso si attesti a livelli inferiori rispetto allo scorso esercizio. Per quanto riguarda il valore aggiunto (vedi anche graf. 2 nella pagina seguente) si è attestato all'importo di € 5.986.897, in aumento sempre per l'effetto del processo di rafforzamento organizzativo. L'utile lordo industriale, in diminuzione rispetto all'esercizio 2017, si attesta a 709 mila euro circa.

ERVET, Conto economico a costi e ricavi del venduto (dati in euro)

	2018	2017	2016
Ricavi caratteristici	12.101.397	10.924.402	9.220.281
- Costi del venduto	11.392.030	10.109.698	8.497.119
Utile lordo industriale	709.367	814.704	723.163
- Costi commerciali e amministr.vi	459.739	495.142	457.889
Reddito operativo (EBIT)	249.628	319.562	265.274
± Saldo gestione patrimoniale	- 25.210	- 28.342	- 41.439
± Saldo gestione finanziaria	- 27.779	- 2.600	603
± Saldo gestione straordinaria e tributaria	- 186.793	- 210.124	- 191.238
Reddito netto	9.846	78.496	33.199

Per maggiori dettagli si vedano i grafici n. 2 e n. 3 che seguono.

Grafico 1: Andamento dei principali indicatori economici di ERVET, 2016-2018, dati in euro.

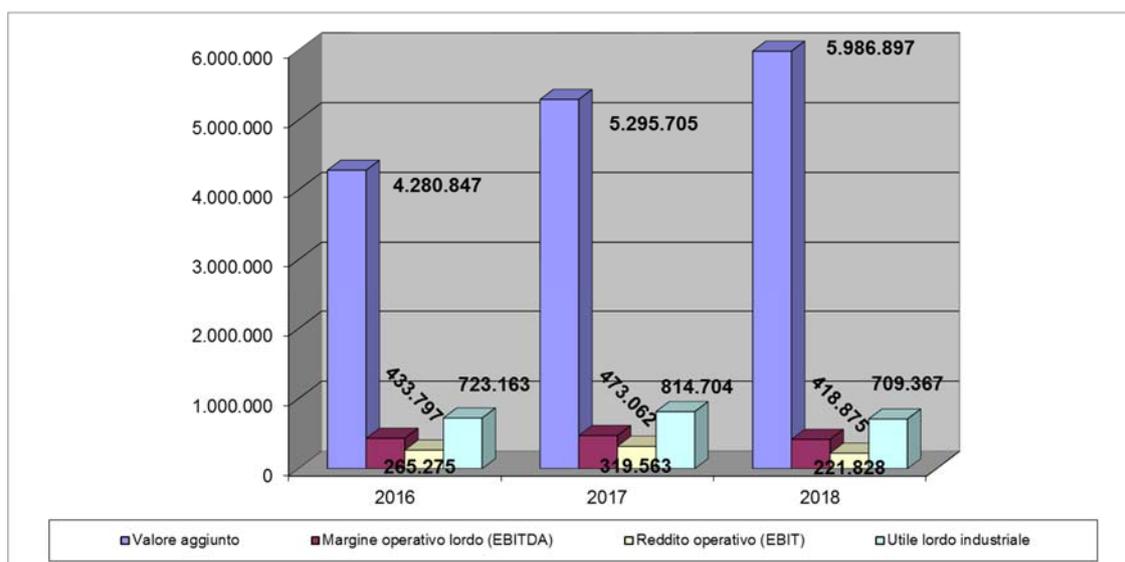
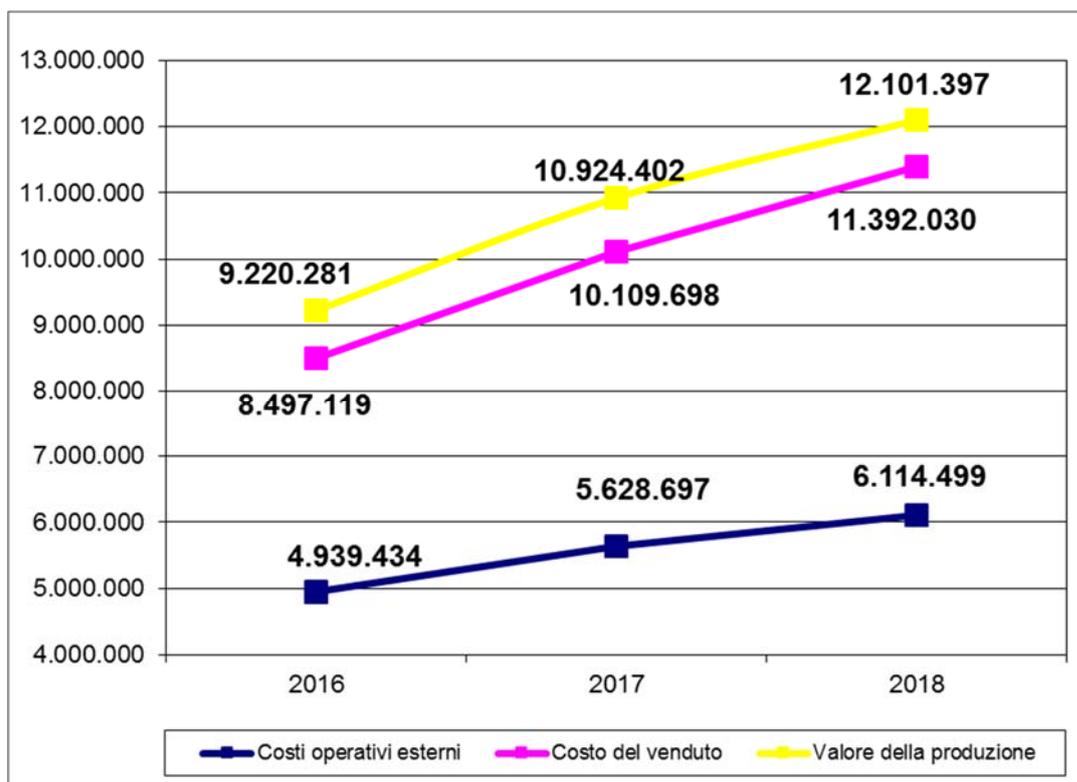


Grafico 2: Andamento del valore della produzione e dei principali aggregati dei costi desunti dalle riclassificazioni del conto economico di ERVET, 2016-2018, dati in euro.



ERVET, Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (dati in euro)

ATTIVO	2018	2017	2016	PASSIVO	2018	2017	2016
Capitale fisso	1.327.443	1.366.750	1.509.184	Capitale netto	10.550.457	10.669.907	10.591.410
Immateriali	82.340	23.170	34.566				
Materiali	1.241.593	1.340.070	1.471.138	Passivo consolidato	1.736.670	1.288.818	1.250.224
Finanziarie	3.510	3.510	3.480	TFR	1.708.870	1.285.058	1.239.644
				Fondi rischi	27.800	3.760	10.580
Capitale circolante	20.281.583	16.593.261	14.022.366	Passivo corrente	9.332.257	6.001.286	3.689.916
Rimanenze	15.173.947	8.217.586	7.761.297	Debiti	8.238.902	5.989.927	3.027.822
Liquidità differite	2.092.119	3.880.766	2.751.751	Ratei e risconti	1.093.345	11.359	662.094
Liquidità immediate	3.025.865	4.494.909	3.509.318				
Totale impieghi	21.619.374	17.960.011	15.531.550	Totale fonti	21.619.374	17.960.011	15.531.550

ERVET, Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio della competenza gestionale (dati in euro)

	2018	2017	2016
Immobilizzazioni nette	1.327.443	1.366.750	1.509.184
Crediti commerciali a breve termine	1.445.541	3.597.091	2.244.543
- Debiti commerciali a breve termine	- 5.424.020	- 4.277.619	- 1.892.475
CCN Commerciale	-3.978.479	-680.528	352.068
Rimanenze	15.173.947	8.217.586	7.761.297
Capitale investito operativo netto (COIN)	11.195.468	7.537.058	8.113.365

- TFR	- 1.708.870	- 1.285.058	- 1.239.644
- Altri fondi	- 27.800	- 3.760	- 10.580
+ Attività finanziarie	0	0	0
+ Altre attività correnti	646.578	283.675	507.208
- Altre passività correnti	- 3.908.227	- 1.723.667	- 1.797.441
Capitale investito	7.524.592	6.174.998	7.082.092

Patrimonio netto	- 10.550.457	- 10.669.907	- 10.591.410
Liquidità	3.025.865	4.494.909	3.509.318
Totale copertura	7.524.592	6.174.998	7.082.092

Totale a pareggio	--	--	--
--------------------------	-----------	-----------	-----------

Osservando i due stati patrimoniali riclassificati si possono evidenziare alcune variazioni di rilievo intercorse nell'esercizio 2018:

- ✓ il totale delle fonti e degli impieghi è in aumento. Analizzando la composizione delle macrovoci dello stato patrimoniale riclassificato, si può notare come tale fenomeno sia attribuibile principalmente all'aumento del capitale circolante, dovuto all'incremento dei lavori in corso su ordinazione.

- ✓ Il capitale netto rimane sopra quota dieci milioni di euro.
- ✓ Il capitale investito operativo netto sale sensibilmente, sempre per effetto dell'aumento delle rimanenze.

INDICATORI DI BILANCIO

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato finanziari si è ritenuto di voler segnalare quelli più significativi al fine di una valida comprensione della dinamica evolutiva dell'impresa e della genesi dei rischi ad essa collegati.

L'analisi della situazione economica, volta ad illustrare la redditività aziendale, viene presentata attraverso il ROE (return on equity), il ROI (return on investments), il ROS (return on sales) e il ROA (return on assets). L'analisi della situazione finanziaria e patrimoniale, invece, tende ad appurare il livello di solidità patrimoniale e di solvibilità e liquidità aziendale. A tal fine saranno analizzati l'indice di struttura secco, quello allargato, la rigidità degli impieghi, l'indice di indebitamento totale e quello finanziario, il quoziente di disponibilità, quello di tesoreria e la rotazione dei crediti e debiti. Per i dati e la costruzione degli indici stessi si consulti la seguente tabella:

Indicatori di bilancio, economici, patrimoniali e finanziari

	2018	2017	2016
ROE (utile / patrimonio netto)	0,09%	0,74%	0,31%
ROI (reddito operativo / capitale investito)	2,23%	1,78%	1,71%
ROS (reddito operativo / ricavi di vendita)	2,06%	2,93%	2,88%
ROA (reddito operativo + extraoperativo + proventi finanziari / capitale investito)	0,09%	1,61%	1,44%
Indice di struttura secco (patrimonio netto / capitale fisso)	7,95	7,81	7,02

	2018	2017	2016
Indice di struttura allargato (patrimonio netto + passivo consolidato / capitale fisso)	9,26	8,74	7,85
Rigidità impieghi (capitale fisso / capitale investito)	11,86%	7,61%	9,72%
Indice di indebitamento totale (capitale netto / passivo corrente + passivo consolidato)	0,95	1,47	2,14
Indice di indebitamento finanziario (patrimonio netto / debiti finanziari)	1,13	1,78	2,87
Quoziente di disponibilità (Capitale circolante / Passivo corrente)	2,17	2,76	3,80
Quoziente di tesoreria (liquidità immediate e differite / passivo corrente)	0,55	1,40	1,70
Rotazione crediti – giacenza media in gg (crediti / (ricavi dalle vendite / 365))	59,27	130,22	104,80
Rotazione debiti – giacenza media in gg (debiti / (acquisti/ 365))	170,63	148,69	118,92

AREE TEMATICHE DI ATTIVITÀ

La forte dipendenza dai processi regionali è insita nell'operatività di una società *in house* soggetta a controllo analogo. Come è noto, l'attività progettuale della società viene esercitata esclusivamente nell'interesse dei soci (stante la possibilità di accedere a risorse di mercato entro il 20% del valore della produzione) e nel complesso è quasi completamente assorbita dal rapporto convenzionale triennale Regione – ERVET (la quota di attività svolta al di fuori del rapporto convenzionale - progetti internazionali e altre commesse da enti pubblici - oltre ad essere modesta dal punto di vista finanziario viene esercitata su indicazione della Regione Emilia-Romagna e sottoposta al controllo diretto dell'ente). E' peraltro evidente che la presenza di un percorso di fusione non può che tradursi in un atteggiamento prudente con riferimento allo sviluppo di nuove linee di attività. Tutte le linee progettuali previste dal programma annuale 2018 sono state attivate e puntualmente realizzate, anche se con livelli di attuazione differenziati in ragione delle problematiche emerse nei diversi ambiti di azione progettuale e dei

condizionamenti derivanti dalla normativa sull'armonizzazione del bilancio regionale che vincola l'utilizzo di una quota delle risorse disponibili sul capitolo generale ERVET al 2018. Allo stesso tempo si è proceduto ad uno sforzo particolare per chiudere i progetti ancora in sospeso dalle annualità precedenti, in previsione della fusione.

La convenzione triennale ed il Programma annuale 2018 si articola in diverse aree tematiche, a cui sono riconducibili i progetti, che si riferiscono:

a) alle politiche ed agli strumenti per lo sviluppo territoriale regionale, il riordino territoriale, lo sviluppo locale; vanno ricomprese in questo ambito anche le attività collegate all'Osservatorio dei contratti pubblici

b) agli strumenti per la crescita intelligente, sostenibile e coesiva del territorio regionale, con particolare riferimento alle linee di intervento strutturale messe in campo dalla Regione e dall'Europa, come il Programma Operativo Regionale FESR, quello FSE, il FSC ed il Programma di Sviluppo Rurale.

c) alla promozione degli investimenti in Emilia Romagna e allo sviluppo di politiche settoriale a impatto territoriale, con particolare riferimento alla gestione della LR14/2014, alle politiche settoriali che hanno impatto di tipo territoriale e tutte le azioni dell'Osservatorio sulle Costruzioni oltre che dell'Osservatorio regionale del sistema abitativo.

d) alle politiche per lo sviluppo sostenibile, sia con riferimento ai cluster, che allo sviluppo della green economy, alle politiche ambientali di settore, alla sostenibilità energetica

e) alla internazionalizzazione del sistema economico regionale, sia con riferimento alle relazioni istituzionali, che a progetti di cooperazione territoriale e allo sviluppo;

f) all'analisi economica, studi e scenari

Più in dettaglio:

a) Le attività riferibili allo sviluppo territoriale, che rappresentano uno dei principali temi di intervento della società, si sono concentrate, in questo periodo:

- Nel supporto al Piano regionale della montagna e alla strategia locale per le aree interne, con una particolare attenzione verso questo secondo punto, tenuto conto delle riflessioni in corso sulle modalità di intervento fiscale in montagna all'attenzione della assemblea regionale.
- Nel supporto alle analisi propedeutiche alla redazione del piano paesistico regionale.
- Sull'attività di supporto alle popolazioni colpite da calamità naturali, sia in termini di sostegno all'azione della struttura commissariale per le opere pubbliche, che per la preparazione delle strumentazioni di intervento sulle imprese che hanno subito danni per motivi metereologici o per esondazione di fiumi.

È continuata anche nel 2018 l'attività di supporto all'Osservatorio della partecipazione costituito dal Consiglio regionale - in particolare attraverso l'accompagnamento ai processi di fusione - nonché l'attività del sistema informativo appalti che si è consolidato anche tramite la transizione del sistema informativo nella nuova conformazione.

b) Nel corso degli anni l'attività collegata all'attuazione degli interventi strutturali straordinari della regione si è consolidata. Per quanto riguarda la programmazione integrata delle risorse, l'attività del 2018 si è concentrata principalmente sul monitoraggio del patto per il lavoro, il principale documento strategico messo a punto dalla Giunta Regionale insediatasi nel 2015 e sull'analisi delle nuove tendenze in merito alla programmazione dei nuovi fondi europei. Per quanto riguarda i fondi strutturali, uno sforzo di particolare intensità è stato dedicato alla chiusura delle attività di verifica e

controllo per centrare i risultati dei premi di performance. Anche nel 2018 la Regione Emilia-Romagna è risultata la prima regione italiana per risultati in questo ambito.

c) Buona parte dei dispositivi legislativi di tipo settoriale ormai assumono come rilevante l'approccio territoriale. In questo ambito, ERVET concentra la propria azione sulle attività di tipo trasversale o territoriale, evidenziandone gli ambiti di raccordo con altre politiche, allo scopo di migliorare l'impatto delle stesse e favorire il raccordo fra soggetti locali e fra questi e la Regione Emilia-Romagna. Per quanto riguarda il 2017, le politiche settoriali considerate sono collegate:

- All'attuazione della Legge Regionale 14/2014 in materia di investimenti. Il 2018 è coinciso con l'attuazione del secondo bando di gara della legge con la chiusura di diversi contratti di sviluppo e accordi per l'innovazione con MISE e Invitalia. Alla fine del 2018 è iniziata inoltre la progettazione del nuovo bando della legge previsto per la primavera 2019.
- Alle politiche turistiche e del commercio.
- Nel campo della cosiddetta società dell'informazione, è proseguita e si è ampliata l'attività di analisi di *benchmarking* del front office dell'e-government e nuova attenzione è stata rivolta alle azioni di analisi e monitoraggio del piano telematico. In questo ambito ERVET supporta anche la cabina di regia regionale dell'Agenda Digitale per quanto concerne la programmazione delle attività e gli approfondimenti in campi specifici, come le *smart city* o la scuola. Importanti anche gli sviluppi relativi al gender gap digitale e all'attività con le scuole sulle discipline cosiddette STEM.
- Il 2018 ha visto, inoltre, la continuazione delle attività dello sportello per l'internazionalizzazione delle imprese culturali e creative e la presentazione ufficiale

della nuova ricerca sulle Industrie culturali e creative, tenutosi a giugno 2018, a cui sono seguiti diversi incontri sul territorio.

- Sempre in questo ambito è continuato lo sviluppo delle analisi relative all'Osservatorio Regionale del Commercio e di quelle relative alla gestione dell'Osservatorio sull'attività edilizia e sulla situazione abitativa. Il sistema informativo SICO ha gestito la notifica di decine di migliaia di cantieri in regione e garantito il supporto tecnico richiesto a tutti gli operatori interessati.

d) I progetti nell'ambito dell'economia sostenibile, energia e benessere di cittadini, hanno come principale obiettivo l'individuazione di percorsi di sviluppo sostenibile della società regionale. Nel corso del tempo l'attività si è progressivamente ampliata dalle azioni relative alla certificazione ambientale e comunque collegate alla sostenibilità delle attività economiche, allo sviluppo della più generale tematica della green economy, fino a giungere ai temi energetici. Nel complesso l'attività è quindi rivolta sia all'Assessorato ambiente che a quello delle Attività produttive. L'attività si è concentrata in particolar modo:

- sul percorso di sviluppo del Piano Energetico Regionale, di cui ERVET ha curato tutta l'assistenza tecnica;
- forte è stato l'impegno dell'area interna ad ERVET sui temi dell'istruttoria tecnica e valutazione dei progetti energetici sul settore commerciale e turistico ed edifici pubblici;
- di grande importanza è la messa a regime del sistema di controllo sulle certificazioni energetiche (che come è noto è gestito direttamente da ERVET) e l'avvio del progetto di costituzione dell'archivio sugli impianti energetici

-
- nel corso del 2018 sono stati organizzati, come ogni anno, gli stati generali della green economy.

e) ERVET, nell'ambito delle attività di supporto all'attività internazionale ERVET ha seguito la gestione e lo sviluppo di *network* di Regioni europee supportando i processi di cooperazione internazionale della Regione Emilia-Romagna.

Le principali attività svolte sono:

- la promozione del sistema regionale presso UE e sviluppo di iniziative di informazione sulle politiche comunitarie, grazie ai servizi legati ai siti "Europafacile" e "Cooperazione decentrata", oltre ai siti e agli strumenti dedicati alla capitalizzazione delle esperienze in tale materie. Si tratta di azioni in continuità con gli esercizi precedenti, ma che vedono un crescente interesse, come dimostrano i numeri complessivi di contatto ed utenti. Sempre in questo ambito va inserito il supporto alla sede della Regione Emilia-Romagna a Bruxelles, che si sta consolidando anche dal punto di vista organizzativo;
- lo sviluppo di progetti europei per conto di Assessorati regionali congiuntamente a soggetti del Sistema regionale (Enti locali, associazioni imprenditoriali, imprese, organizzazioni non governative, istituti di credito, ecc.) e di altre regioni italiane;
- il consolidamento delle azioni operative del Programma Adrion e lo sviluppo del contact point Med;
- il supporto alla operatività della cabina di regia delle attività internazionali costituita presso il capo di gabinetto con la costituzione di documentazione e materiali di intervento;
- il supporto alla complessa progettazione comunitaria in tema di immigrazione a

supporto dell'assessorato sanità e servizi sociali.

f) Per quanto concerne l'ultima linea di attività prevista dal Programma annuale, i progetti realizzati si riferiscono a due ambiti di intervento: analisi sulla struttura produttiva regionale e del mercato del lavoro. È proseguita l'attività di aggiornamento dei dati macroeconomici regionali ed è stata sistematizzata l'attività di analisi collegata all'Osservatorio del mercato del lavoro regionale, anche in ragione della necessità di garantire il monitoraggio del Patto per il lavoro. Nel corso del 2018 è entrato a regime il supporto alle sedi locali della Agenzia Emilia Romagna Lavoro.

Per quanto riguarda le iniziative non rientranti nella convenzione triennale con la Regione Emilia-Romagna, sono ricompresi i progetti internazionali e le commesse provenienti da enti pubblici. Si tratta di progetti correlati alle attività principali che la società svolge per la Regione Emilia-Romagna e che vedono l'interessamento e a volte il cofinanziamento di Enti locali oppure di Istituzioni internazionali. In chiave riassuntiva, si segnalano in particolare i progetti realizzati dall'area economia e sviluppo sostenibile ed i già citati supporti al Programma ADRION e al progetto FAMI, finanziato dal Ministero degli Interni. Si precisa che queste attività sono svolte sotto indicazione della Regione Emilia-Romagna ed in stretta collaborazione con gli uffici regionali. Rientrano fra i progetti finanziati da altri enti pubblici le Convenzioni con il Commissario delegato per la gestione della Ordinanza 57 sui danni alle imprese e per la Ordinanza sui supporti legislativi e formativi. Anche in questo caso vale quanto detto precedentemente in merito alla stretta connessione di questi progetti a priorità regionali.

Riepilogando le attività progettuali realizzate nel 2018 ai fini della loro incidenza sul

valore della produzione (ammontante, come detto, a 12.101.397), si evidenziano pertanto i seguenti apporti:

a) progetti di cui alla Convenzione triennale ed altre

convenzioni con la Regione Emilia-Romagna € 7.303.769 (60,35%)

b) progetti internazionali e altre commesse da enti

pubblici € 2.740.866 (22,65%)

c) contributi per l'attività di controllo ed ispezioni sulle

Attestazioni di Prestazione Energetica e sugli

impianti termici € 1.890.302 (15,62%)

Il restante 1,38% del valore della produzione (pari a 166.460) deriva da altri ricavi e proventi, quali: sopravvenienze attive, proventi diversi (fra cui vanno annoverati 95.642 euro di rimborso da parte della Regione e di ARPAE dei costi relativi al personale di ERVET comandato presso le stesse).

INFORMAZIONI EX ART. 2428 CC.

RISCHI ED INCERTEZZE

Il rischio è un concetto innato e connaturato a qualsiasi realtà aziendale, ma ad ogni impresa è connesso, oltre al rischio generale d'impresa, anche quello legato al proprio sub-sistema.

I fattori causali che alimentano il sistema dei rischi di ERVET tali da impattare sulla situazione della Società, come delineato dal relativo documento di studio del CNDRC del 2007, possono essere interni ed esterni. Per quanto riguarda i primi non si segnalano particolari tipologie di rischi, se non quella legata alla rilevante monocommittenza e quindi dipendenza dalla Regione Emilia-Romagna, in particolare per gli effetti che

potrebbero prodursi sulla capacità della Società di agire con modalità innovative e flessibili.

In termini di rischi esterni, invece, ERVET deve annoverare tra le tipologie di rischio ad essa più legate quelle di ordine generale e di tipo normativo, in quanto queste possono condizionarne il contesto ed il mercato di riferimento.

**PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE PREVISTO
AL COMMA 2 DELL'ART. 6 DEL D.LGS. 175/2016.**

In riferimento a quanto prescritto dall'art. 6 co 2 del D.lgs 175/2016 Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 28/03/2018, ha avviato un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che si sostanzia, allo stato attuale, nel monitoraggio di indicatori che segnalino la presenza di patologie rilevanti volte ad individuare "soglie di allarme" qualora si verifici almeno una delle seguenti condizioni:

- la gestione operativa della società sia stata negativa per tre esercizi consecutivi; le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto;
- la relazione redatta dal revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- il peso degli oneri finanziari su fatturato $> a 1$;
- indice di indebitamento finanziario $< a 1$.

In riferimento a quanto sopra si evidenzia che:

- la gestione operativa della società non è stata negativa per gli esercizi 2016-2017 e 2018 e non ci sono, quindi, perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi.
- Il peso degli oneri finanziari sul fatturato relativo all'esercizio 2018 non è superiore a 1;
- l'indice di indebitamento finanziario relativo all'esercizio 2018 è superiore a 1.

COMMA 3 DELL'ART. 6 DEL D.LGS. 175/2016.

In riferimento al co. 3 lettere a),b), c), d) - premesso che la Società adotta già il codice etico e il MOG 231/2001 integrati dalla legge anticorruzione 190/2012, il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nonché i regolamenti interni per selezione del personale, incarichi esterni e collaborazioni e acquisto beni servizi adeguati alla DGR 1015/2016 e al d.lgs. 50/2016 Codice degli Appalti - considerato il sistema di governo in essere, l'esercizio del controllo analogo da parte della Regione Emilia-Romagna, il sistema dei controlli istituiti da Regione Emilia-Romagna, la revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza 231, visto l'andamento storico della Società e l'assenza di soglie di allarme, nonché valutato l'avvio del processo di riorganizzazione delle società in house regionali, il Consiglio di amministrazione, nella medesima seduta del 28/03/2018, non ha ritenuto necessario adottare ulteriori strumenti di governo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Pur segnalando che la società è quotidianamente impegnata in progetti ascrivibili ad attività di ricerca nel campo dell'analisi economica e sociale, non si segnalano attività di ricerca e sviluppo iscrivibili, secondo quanto disposto dall'art. 2428 del Codice civile, nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Ervet è una Società in-house providing che ai sensi dell'art.18 dello Statuto è soggetta al controllo analogo congiunto dei suoi Soci.

Si specifica che:

- non detiene partecipazioni in enti pubblici vigilati, società partecipate o enti di diritto privato controllati;
- non possiede azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- non possiede azioni o quote di società controllanti, acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dettaglio delle operazioni realizzate con le parti correlate

Società o Ente	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Regione Emilia Romagna	1.226.820	342	7.303.769	0
Azienda USL Modena	0	0	87.362	0
Acer Forli- Cesena	2.000	0	2.000	0
Agrea	39.836	0	58.348	0
Agenzia regionale per il Lavoro	50.000	0	50.000	0
Arpae	57.828	0	57.828	0
Acer Rimini	4.800	0	4.800	0
Acer Modena	8.833	0	4.933	0
Acer Reggio Emilia	5.800	0	5.800	0
Totale	1.395.917	0	7.574.840	0

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ
CONTROLLANTI**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano azioni proprie in portafoglio, né azioni o quote di società controllanti.

Nel corso dell'esercizio l'Assemblea dei soci ha autorizzato, ai sensi dell'art. 2357 C.C., l'acquisto di complessive n. 326 (trecentoventisei) azioni proprie, finalizzato al loro annullamento in esecuzione della delibera di riduzione del capitale sociale, ex art. 2445 C.C., del 21 dicembre 2018, in attuazione della procedura di recesso forzata ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione dell'esercizio 2019 potrà essere influenzata dai seguenti fattori:

- completamento del processo di fusione con ASTER Scpa;
- mantenimento degli obiettivi fissati dal budget 2019, con particolare riferimento al volume dei ricavi ed al consolidamento dell'attività relativa all'ex "ramo servizi" acquisito il 25/09/2018 da FBM Spa.
- evoluzione delle normative fiscali.

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

INFORMATIVA SUL PERSONALE

Le unità disponibili alla data del 31/12/2018 erano 116 (di cui 2 dirigenti 21 quadri direttivi e 93 impiegati), di cui 77 con contratto a tempo indeterminato e 39 con contratto a tempo determinato.

Alla data attuale, le unità disponibili sono 114, di cui 79 a tempo indeterminato e 35 a tempo determinato.

Si precisa che non risultano incidenti sul lavoro di nessun tipo, malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause per mobbing.

Il prossimo 28/05/2019 sarà emessa la sentenza di merito del primo grado di giudizio nella causa promossa da 3 ex collaboratori di ERVET presso il Tribunale del Lavoro di Bologna mirante al riconoscimento dell'importo complessivo di Euro 19.800 come maggior compenso dovuto.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

CONCLUSIONI

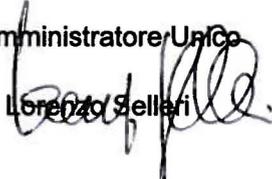
Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare l'utile d'esercizio di complessivi € 9.846, per € 493 a riserva legale di cui al punto A.IV del passivo dello stato patrimoniale, e per € 9.353 a riserva straordinaria di cui al punto A.VI del passivo dello stato patrimoniale.

Bologna, 25 marzo 2019.

L'Amministratore Unico

Luigi Sella



ERVET

EMILIA-ROMAGNA VALORIZZAZIONE ECONOMICA TERRITORIO SPA

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO EURO 654.989,76

SEDE IN BOLOGNA, VIA G.B. MORGAGNI 6

ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BOLOGNA,

CF E P. IVA N. 00569890379, REA N. 219669

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Redatta ai sensi dell'Art. 2429, comma 2, c.c.

All'Assemblea degli Azionisti della società ERVET S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto solamente le funzioni previste dall'art. 2403 comma 1 c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Si precisa che il Collegio, in ragione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea sociale in data 21.12.2018 e concernenti la fusione tra le società "ASTER – SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI" e "ERVET – Emilia-Romagna Valorizzazione economica territorio S.p.A." con sede in Bologna, mediante creazione di una nuova società consortile per azioni ai sensi dell'art. 2501-ter c.c., ed i programmati tempi di esecuzione di tali deliberazioni, ha derogato agli ordinari termini concessi al Collegio ex. art, 2429 c.c.

B.1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art, 2403 e ss. c.Ci

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'organo amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, dal direttore operativo e dal responsabile amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile



evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nell'ambito del reciproco scambio di informazioni, abbiamo incontrato la società di Revisione Baker Tilly Revisa Spa preposta alla revisione legale della società, la quale non ci ha segnalato elementi di criticità che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali) e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'amministratore unico.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

Bologna, lì 08 Aprile 2019

Il collegio sindacale

Susanna Giuriatti (Presidente)

Marco Vaccari (Sindaco effettivo)

Andrea Bellegati (Sindaco effettivo)



Baker Tilly Revisa S.p.A.
Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
40141 Bologna - Italy
Via Siepelunga 59

T: +39 051 267141
F: +39 051 267547

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti della
ERVET - Emilia Romagna Valorizzazione Economica del Territorio S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ERVET - Emilia Romagna Valorizzazione Economica del Territorio S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato in nota integrativa in merito alle operazioni intraprese nel 2018 e finalizzate alla creazione di una società consortile di cui all'art.4 della Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 1/2018, quali:

- riduzione del capitale sociale da Euro 8.551.807,32 a Euro 654.989,76, con decorrenza dal 5/12/2018, come da delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 25/07/2018;
- acquisizione del ramo d'azienda "servizi" della società Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in data 24/09/2018;
- approvazione del progetto di fusione di Ervet S.p.A. con Aster S.c.p.a. mediante costituzione di una nuova società consortile per azioni con denominazione ART-ER, come da delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 21/12/2018.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della ERVET - Emilia Romagna Valorizzazione Economica del Territorio S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

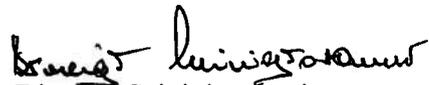
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ERVET - Emilia Romagna Valorizzazione Economica del Territorio S.p.A. e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ERVET - Emilia Romagna Valorizzazione Economica del Territorio S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 4 aprile 2019

Baker Tilly Revisa S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Dionigi Crisigiovanni".

Dionigi Crisigiovanni
Socio - Procuratore

**ERVET SpA: Soci e relative quote di partecipazione al capitale sociale al 25 marzo 2019
(euro 654.989,76 i.v., diviso in n. 126.936 azioni nominative del valore unitario di euro 5,16).**

n.	Socie e sede sociale	n. azioni	Capitale versato €	%	n.
1	Regione Emilia-Romagna	124.873	644.344,68	98,375	1
2	Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna	993	5.123,88	0,782	2
3	Provincia di Ravenna	191	985,56	0,150	3
4	Comune di Ferrara	156	804,96	0,123	4
5	Comune di Modena	153	789,48	0,121	5
6	Comune di Finale Emilia	76	392,16	0,060	6
7	Comune di Ravenna	76	392,16	0,060	7
8	Provincia di Rimini	56	288,96	0,044	8
9	Comune di Faenza	36	185,76	0,028	9
10	Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Reggio Emilia	33	170,28	0,026	10
11	ANBI Emilia-Romagna	33	170,28	0,026	11
12	Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Parma	22	113,52	0,017	12
13	Camera di Commercio IIA di Modena	22	113,52	0,017	13
14	Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna - Acer Ravenna	17	87,72	0,013	14
15	Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena	17	87,72	0,013	15
16	Agenzia Interregionale per il fiume Po	17	87,72	0,013	16
17	Azienda Casa Emilia Romagna (ACER) Ferrara	11	56,76	0,009	17
18	Comune di Bondeno	11	56,76	0,009	18
19	Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Forlì-Cesena	11	56,76	0,009	19
20	Comune di Alseno	11	56,76	0,009	20
21	Comune di Polesine-Zibello	11	56,76	0,009	21
22	Provincia di Forlì-Cesena	11	56,76	0,009	22
23	Comune di Meldola	11	56,76	0,009	23
24	C E.R. Consorzio di Bonifica di 2 Grado Pe	11	56,76	0,009	24
25	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	11	56,76	0,009	25
26	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	11	56,76	0,009	26
27	Comune di Forlì	8	41,28	0,006	27
28	Amministrazione Provinciale di Ferrara	7	36,12	0,006	28
29	Azienda Casa Emilia-Romagna Provincia di Rimini	5	25,80	0,004	29
30	Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Piacenza	5	25,80	0,004	30
31	Comune di Castel Bolognese	5	25,80	0,004	31
32	Azienda USL di Ferrara 31	5	25,80	0,004	32
33	Azienda USL di Modena	5	25,80	0,004	33
34	Ente di Gestione Parchi Biodiversità Emilia Occidentale	5	25,80	0,004	34
35	Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico Malpighi	5	25,80	0,004	35
36	AESS – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile	5	25,80	0,004	36

Organi sociali

In carica fino al 28/06/2018

Consiglio di amministrazione, nominati dall'Assemblea dei Soci del 15/07/2015

Elisa Valeriani,^(*) Presidente
Guido Caselli^(**)

Collegio sindacale

Daniela Valpondi,^(*) Presidente
Luca Musiari^(*)
Carlo Carpani^(**)
Membri supplenti:
Maria Angela Conti^(*)
Sergio Parenti^(**)

Amministratore Unico, nominato dall'Assemblea dei Soci del 11/07/2018

Lorenzo Selleri^(*)

Collegio sindacale, nominati dall'Assemblea dei Soci del 28/06/2018

Susanna Giuratti,^(*) Presidente
Marco Vaccari^(*)
Andrea Bellegati^(**)
Membri supplenti:
Maria Angela Conti^(*)
Sergio Parenti^(**)

(*) di nomina della Regione Emilia-Romagna

(**) Nominato dall'Assemblea dei Soci

Bologna, 25 marzo 2019



I - 40122 Bologna, via G.B. Morgagni 6, tel +39-0516450411, fax +39-0516450310

e-mail: ervet@ervet.it <http://www.ervet.it>